COMUNICATO STAMPA

Media Relations
Tel. +39 06 83139081
Fax +39 06 83138372
e-mail: ufficio.stampa@terna.it

TERNA, SECONDA ASTA MACSE: ASSEGNATI 16 GWH DI CAPACITÀ DI ACCUMULO

Offerta pari a quasi il triplo del fabbisogno, con prezzi al di sotto del premio di riserva e inferiori all'asta 2028

L'entrata in esercizio degli impianti contrattualizzati nella seconda asta del MACSE è prevista nel 2029

Roma, 24 novembre 2026 – Si è conclusa oggi la seconda asta del MACSE per l'anno 2029, il Meccanismo di Approvvigionamento di Capacità di Stoccaggio Elettrico gestito da Terna, la società guidata da Pasqualino Monti.

Sono stati assegnati 16 GWh di capacità di accumulo, nel sud e nelle isole, pari al 100% del fabbisogno richiesto, con un prezzo medio ponderato di aggiudicazione pari a 11.382 €/MWh-anno, al di sotto del premio di riserva (27.000 €/MWh-anno) e inferiore del 12% rispetto al prezzo medio ponderato di aggiudicazione dell'asta MACSE 2028.

All'asta sono stati qualificati circa 67 GWh di nuove iniziative; di queste, circa 43 GWh sono stati offerti nella procedura.

L'asta - che ha riguardato le batterie agli ioni di litio - si è svolta in quattro aree: Centro Sud, Sud e Calabria, Sicilia e Sardegna. Per ciascuna area, Terna ha definito i contingenti minimi e massimi da approvvigionare.

I 16 GWh selezionati sono così distribuiti: 2,8 GWh al Centro Sud, 9,6 GWh nelle aree Sud e Calabria, 3 GWh in Sicilia e circa 0,5 GWh in Sardegna.

Nel dettaglio, i prezzi medi di aggiudicazione sono stati pari a 10.716 €/MWh-anno per il Centro Sud, 11.575 €/MWh-anno per Sud e Calabria, 11.467 €/MWh-anno per la Sicilia e 10.925 €/MWh-anno per la Sardegna.

Il fabbisogno approvvigionato tramite l'asta odierna è stato approvato dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, previo parere dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

La metodologia per l'identificazione del fabbisogno prevede la definizione di quantità tali per cui il costo marginale dei nuovi accumuli sia inferiore al beneficio associato alla riduzione di costo della generazione a gas.

L'entrata in esercizio degli impianti contrattualizzati nella seconda asta del MACSE è attesa nel 2029.